



*Prefettura di Avellino*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**PATTO DI INTEGRITÀ**

Relativo all'affidamento per la realizzazione di n. 20 tovaglie in tessuto di raso di cotone di colore blu, necessarie a coprire i tavoli pieghevoli di mis. cm 183x74x76, occorrenti per le esigenze di questa Prefettura in premessa indicate, al prezzo complessivo di € 2.440,00, IVA inclusa,

**TRA**

La PREFETTURA - U.T.G di AVELLINO - C.F. 80005410644. (di seguito denominata Amministrazione)

**E**

La Ditta LA BOTTEGA DELLE TENDE di Antonio De Girolamo, con sede in Avellino, alla Via M. Capozzi, 5/7 (di seguito denominata IMPRESA), C.F./ P. IVA 02520230646, rappresentata dal Sig. DE GIROLAMO Antonio, in qualità di titolare;

**VISTI**

l'art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione"*;

il " Piano Nazionale Anticorruzione 2022" approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, aggiornato con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023;

il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

l'allegato 2 *"rischi corruttivi e trasparenza"* del "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)" previsto dall'art. 6, comma 1, del decreto legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, adottato con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 gennaio 2024;

il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* e il successivo decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81, recante



*Prefettura di Avellino*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

esecuzione dell'appalto. A tal proposito, la Società accetta sin d'ora la previsione nel contratto di apposita clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 codice civile, per i casi in cui emerga il mancato rispetto del presente Patto di integrità da parte della Società medesima. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione del contratto, qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

2. In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi bandite dall'Amministrazione dell'Interno per i successivi tre anni.

**Art. 5**  
**(Controversie)**

La risoluzione di ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e alla esecuzione del presente Patto di integrità è demandata all'Autorità Giudiziaria competente.

**Art. 6**  
**(Durata)**

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura volta all'affidamento e fino alla regolare e integrale esecuzione del contratto stipulato a seguito della procedura medesima.

**Luogo e data**

**L'AMMINISTRAZIONE**

**L'IMPRESA**

DE GIROLAMO ANTONIO  
2024.07.24 18:16:00  
CNIDE GIROLAMO ANTONIO  
CF IT  
25444DE GIROLAMO  
25444ANTONIO  
RSA/2048 bit



*Prefettura di Avellino*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**Art. 3**

*(Obblighi dell'Amministrazione)*

1. L'Amministrazione conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. L'Amministrazione informa il proprio personale e tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara sopra indicata e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto qualora assegnato, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza.
3. L'Amministrazione attiva le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma 1 e alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 oppure nel codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno.
4. L'Amministrazione apre un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara e alle fasi di esecuzione del contratto.
5. L'Amministrazione formalizza l'accertamento delle violazioni del presente Patto di integrità, nel rispetto del principio del contraddittorio.

**Art. 4**

*(Sanzioni)*

1. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Impresa anche di una sola delle prescrizioni indicate all'art. 2 può comportare oltre alla segnalazione agli organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:
  - a) esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
  - b) revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
  - c) risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di



*Prefettura di Livorno*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

svolgimento del procedimento di gara. Agli stessi obblighi, è tenuta anche l'Impresa aggiudicataria della gara nella fase dell'esecuzione del contratto.

5. Il legale rappresentante dell'Impresa informa prontamente e puntualmente tutto il personale di cui si avvale, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti e vigila scrupolosamente sulla loro osservanza.

6. Il legale rappresentante dell'Impresa segnala eventuali situazioni di conflitto di interesse reale e potenziale, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Amministrazione.

7. Il legale rappresentante dell'Impresa dichiara di:

- a) non avere in alcun modo influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando di gara e della documentazione tecnica e normativa a esso allegata, al fine di condizionare la determinazione del prezzo posto a base d'asta e i criteri di scelta del contraente, ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali, finanziari richiesti per la partecipazione e i requisiti tecnici del bene, servizio o opera oggetto dell'appalto;
- b) non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare la libera concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal codice degli appalti, dal codice civile oppure dalle altre disposizioni normative vigenti;
- c) non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come integrato dall'art. 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti;
- d) essere consapevole che, qualora venga accertata la violazione del suddetto divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 così come integrato dall'art. 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (divieto di "pantouflage"), verrà disposta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento (art. 1, comma 17, legge 6 novembre 2012, n. 190);
- e) impegnarsi a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente aggiudicatole a seguito della procedura di affidamento.



*Prefettura di Avellino*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*“Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62”;*

il codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno, adottato con decreto del Ministro in data 8 agosto 2016.

L'AMMINISTRAZIONE E L'IMPRESA CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

*(Ambito di applicazione e finalità)*

1. Il presente Patto va applicato in tutte le procedure di gara sopra e sotto soglia comunitaria, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (Consip). Nelle procedure sotto soglia vanno ricompresi anche gli affidamenti diretti effettuati sotto il limite di 140.000,00 (centoquarantamila) euro per servizi e forniture e di 150.000 (centocinquantamila) euro per lavori.

2. Il presente Patto rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti a inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Amministrazione.

3. Il Patto disciplina e regola i comportamenti degli operatori economici che prendono parte alle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, nonché del personale appartenente all'Amministrazione.

4. Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Amministrazione e l'Impresa partecipante alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicataria della gara medesima, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

5. Il Patto, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'Impresa e dall'eventuale direttore/i tecnico/i, è presentato dalla Impresa medesima allegato alla documentazione relativa alla procedura di gara oppure, nel caso di affidamenti diretti unitamente alla propria offerta, per formarne, in entrambi i casi, parte integrante e sostanziale. Inoltre:

- a) nel caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché di ciascuna delle



*Prefettura di Avellino*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

- Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i;
- b) nel caso di ricorso all'avvimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante della Impresa e/o Imprese ausiliaria/e e dall'eventuale/i Direttore/i Tecnico/i;
  - c) nel caso di subappalto - laddove consentito - il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo, e dall'eventuale/i direttore/i tecnico/i.
6. In caso di aggiudicazione della gara, il presente Patto va allegato al contratto, da cui sarà espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.
7. La presentazione del Patto, sottoscritto per accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per l'Impresa concorrente condizione essenziale per l'ammissione alla procedura di gara sopra indicata, pena l'esclusione dalla medesima. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023. Qualora l'Impresa non ottemperi a quanto richiesto e nei tempi previsti con la procedura di soccorso istruttorio, viene esclusa dalla relativa procedura di affidamento.

**Art. 2**

*(Obblighi dell'Impresa)*

1. L'Impresa conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. L'Impresa si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'Amministrazione oppure a terzi, ai fini dell'aggiudicazione della gara o di distorcerne il corretto svolgimento.
3. L'Impresa si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'Amministrazione, oppure a terzi, ai fini dell'assegnazione del contratto o di distorcerne la corretta e regolare esecuzione.
4. L'Impresa, salvi e impregiudicati gli obblighi legali di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, segnala tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi fatto o circostanza di cui sia a conoscenza, anomalo, corruttivo o costituente altra fattispecie di illecito oppure suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di

9. di non applicazione all'impresa della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera a) e/o c) del D.Lgs. n. 231/2001 emessa anche in sede cautelare.
10. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
11. che nei propri confronti non risulta iscrizione al casellario informatico dell'Autorità di vigilanza prevista dal Codice dei contratti pubblici;
12. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
13. di non avere a proprio carico, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, accertamenti definitivi per la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90 e, comunque, di avere rimosso ogni violazione nel caso di eventuali accertamenti definitivi precedenti all'ultimo anno;
14. di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla presente procedura di gara e di aver formulato l'offerta autonomamente;
15. di accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente bando di gara;
16. di perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto, oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara;
17. di assunzione a proprio carico di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e dell'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
18. di autorizzazione, qualora un partecipante alla gara esercitasse - ai sensi della L. n. 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti", all'Amministrazione di rilasciare copia della documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
19. di autorizzare l'Amministrazione di trasmettere per posta elettronica certificata le comunicazioni previste dal Codice dei Contratti Pubblici.

La dichiarazione circa l'inesistenza delle condizioni di esclusione vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari dell'istanza di partecipazione a gara:

- in caso di concorrente individuale = titolare e direttore tecnico/responsabile operativo;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico/responsabile operativo;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico/responsabile operativo;
- altri tipi di società ed enti = amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico/responsabile operativo, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

data Avellino .....  
24/07/24

Firma .....



Si allega copia di valido documento di riconoscimento

### DICHIARAZIONE DI ATTO DI NOTORIETA'

(rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al D.P.R. 445/2000)

Il/la DE GIRO ANTONIO  
(cognome) (nome)  
nato/a AVELLINO il 02/10/1973  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa LA BOTTEGA DELLE TONDE  
con sede in AVELLINO recapito telefonico 0825 610589  
e-mail labottegadelletonde@alice.it pec degiroanna@q.igapoc.it  
codice fiscale DGRTN13D02501A partita I.V.A. n. 02520250646

### DICHIARA

1. di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ovvero per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
3. l'insussistenza di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D.Lgs. 159/2001 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136). La dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti espressamente indicati dall'art. 80, comma 3 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.
4. di non incorrere in nessuno dei divieti di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016);
5. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
6. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
7. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68; dovrà essere indicato l'Ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica;
8. che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, oppure di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;



**MODULO DI AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
(INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003)**

Il/la sottoscritto/a DE GIROLAMO ANTONIO nato a Avellino  
il 02/04/73, residente a Avellino,  
in via Alfonso Ruffino,  
C.F. 509713002A39X qualità di potenziale fornitore/di operatore  
convenzionato/convenzionando con la Prefettura di Avellino-Ufficio Territoriale del  
Governo per \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- di essere stato informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, che i propri dati personali forniti all'atto della compilazione della presente richiesta saranno trattati in conformità alle norme legislative e regolamentari vigenti e applicabili, anche mediante sistemi informatizzati solo ed esclusivamente nell'ambito delle operazioni necessarie alla procedura di gara ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative del concorrente all'esecuzione dei servizi nonché per l'aggiudicazione da parte della predetta pubblica amministrazione ed i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto ivi compresi gli eventuali adempimenti contabili.
- di acconsentire con la presente dichiarazione, al trattamento dei propri dati personali, svolto con le modalità e per le finalità sopra indicate, ed in conformità alle norme legislative e regolamentari vigenti e applicabili;
- di essere a conoscenza del fatto di poter esercitare i diritti previsti dall'art. 7 della Legge 196/2003, tra i quali il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati nonché la loro cancellazione, mediante comunicazione scritta da inoltrarsi al titolare del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti della stessa legge, laddove ciò non risulti in contrasto con altre disposizione poste a tutela del corretto andamento della pubblica amministrazione;
- di essere a conoscenza che titolare del procedimento è la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Avellino.

Avellino il 24/07/2024  
(luogo e data)

con osservanza

(firma)

DE GIROLAMO ANTONIO  
2024.07.24 18:15:04

DE GIROLAMO ANTONIO  
C.F.  
509713002A39X  
24/07/2024

RSA/2048 916

**Dichiarazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della legge n. 136/ 2010**

Il/La sottoscritto/a DE GIROLAMO ANTONIO

Nato il 02/04/73 a AVELLINO

in qualità di:

☒ Legale rappresentante

☐ Procuratore come da procura generale/speciale in data ..... a rogito del Notaio .....

dell'impresa LA BOTTEGA DELLE TENDE

con sede legale in AVELLINO

con sede operativa in AVELLINO

codice fiscale DGRNTNFB3024509X partita IVA 02520230646

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000. n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 7 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

**DICHIARA**

- di essere tenuto, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti in tema di tracciabilità dei movimenti finanziari;
- di essere consapevole della risoluzione contrattuale in caso di mancato assolvimento degli obblighi dettati dall'art. 3 della medesima legge;
- che per tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con codesta Amministrazione, si avvarrà - fatte salve le eventuali modifiche successive, debitamente comunicate - del/i medesimo/i conto corrente dedicato/i, senza necessità di formulare apposite comunicazioni per ciascuna fornitura e/o prestazione di servizi;
- che la Ditta di cui sopra non è interessata da procedure di scioglimento, procedure concorsuali o di cancellazione.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3, comma 7, della medesima normativa, altresì

**COMUNICA**

gli estremi del/i conto/i dedicato/i:

1. Istituto Bancario CREDITO

Agenzia DI AVELLINO

IBAN IT69N0303215100010000001595

2. Istituto Bancario .....

Agenzia .....

IBAN .....

Sono abilitati ad eseguire movimentazioni sul/i predetto/i conto/i i sotto elencati soggetti:

1. Sig. DE GIROLAMO ANTONIO nato il 02/04/73  
codice fiscale DGRNTNFB3024509X, residente a AVELLINO,  
Via A. AUSILI, operante in qualità  
di Titolare (specificare ruolo e poteri);
2. Sig. ABBONDATO ANNA MARIA nato il .....  
codice fiscale BBNNTF78244509H, residente a AVELLINO,  
Via A. AUSILI, operante in qualità  
di Segretaria (specificare ruolo e poteri);

(Luogo e data)

Avellino  
24/07/24

Il Legale Rappresentante <sup>1</sup>

{Firma e Timbro della Ditta- Società}



<sup>1</sup> Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore

